



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4799 del
15/12/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Antonino Melissari

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP: F77H22003330001 - CIA: VN 23 0047 - Capena, Mazzano ed altri: S.P. 17/a Morlupo-Capena dal km 0+000 al km 13+120, S.P. 4/a Settevene Palo I dal km 0+000 al km 6+400, S.P. 17/b Mazzano Calcata dal km 0+000 al km 2+750, S.P. 52/B La Valle Ponte Storto: interventi di bonifica e messa in sicurezza della pavimentazione stradale a tratti, ripristino segnaletica verticale ed orizzontale e sostituzione barriere metalliche - Anno 2023 - IMPORTO SPESA EURO 393.683,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 - CIG: A03D02C0D4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione n. 65 del 29.09.2022 recante: "Approvazione del Programma ottennale 2022-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 28.07.2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 -



Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ”;

vista la Deliberazione n. 63 del 27 novembre 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che:

con la sopra richiamata Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 65 del 29.09.2022 è stato approvato l'elenco degli interventi, contenuti nel Programma ottennale 2022-2029, di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1762 del 29.05.2023 è stata accertata, sul bilancio 2023, la somma di € 6.012.613,00, annualità 2022-2023, relativa al finanziamento degli interventi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022, imputandola al capitolo 402024 (TRAMIT) art. 11 CDR 9210 CDC DPT0201;

l'intervento di cui trattasi è inserito nell'elenco degli interventi del programma ottennale 2022-2029 nell'annualità 2023;

che l'ing. Crediano Salvati, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento "Capena, Mazzano ed altri: S.P. 17/a Morlupo-Capena dal km 0+000 al km 13+120, S.P. 4/a Settevene Palo I dal km 0+000 al km 6+400, S.P. 17/b Mazzano Calcata dal km 0+000 al km 2+750, S.P. 52/B La Valle Ponte Storto: interventi di bonifica e messa in sicurezza della pavimentazione stradale a tratti, ripristino segnaletica verticale ed orizzontale e sostituzione barriere metalliche”;

che con nota prot. CMRC-2023-0198868 del 11-12-2023 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 “Viabilità Nord” Dipartimento II dott. Ing. Giovanni Quattrococchi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 del Dipartimento II, dei lavori “Capena, Mazzano ed altri: S.P. 17/a Morlupo-Capena dal km 0+000 al km 13+120, S.P. 4/a Settevene Palo I dal km 0+000 al km 6+400, S.P. 17/b Mazzano Calcata dal km 0+000 al km 2+750, S.P. 52/B La Valle Ponte Storto: interventi di bonifica e messa in sicurezza della pavimentazione stradale a tratti, ripristino segnaletica verticale ed orizzontale e sostituzione barriere metalliche” per l'importo complessivo di € 393.683,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



- Relazione
- Planimetria
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Stima incidenza manodopera
- Cronoprogramma
- Quadro Tecnico Economico
- Capitolato Speciale di Appalto
- Capitolato Speciale di Appalto - Norme tecniche
- PSC
- Fascicolo opera
- Stima costi Sicurezza
- Piano manutenzione
- Verbale verifica
- Validazione

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 393.683,00 ripartito come segue:

A)	Totale a base di appalto, di cui	€ 316.000,00
A1)	Lavori a misura	€ 308.505,76
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.494,24
A3)	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	€ 77.683,00
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	
B2)	Imprevisti (IVA compresa) € 3.107,00	



B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa) -	
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 6.320,00)	
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%) € 5.056,00	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (non previsti in quanto finanziamento esterno)	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP -	
B6)	IVA e altre imposte	€ 69.520,00
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	€ 393.683,00

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 316.000,00 di cui € 308.505,76 per lavori a misura (di cui 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.494,24 per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 33.079,92 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente **OG 3 classifica II** per l'importo di € 516.000,00;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";



Visto il comma 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o 7 prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP ing. Crediano Salvati, effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP, ing. Crediano Salvati, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di **60 (Sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita "*I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...]. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....*

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa";

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";



visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ing. Crediano Salvati ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: **OG 3 classifica II** per un importo pari a € 516.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;



Preso atto che la spesa di euro 393.683,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /27	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	393.683,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 del Dipartimento II, relativo all'intervento "CIA: VN 23 0047 - Capena, Mazzano ed altri: S.P. 17/a Morlupo-Capena dal km 0+000 al km 13+120, S.P. 4/a Settevene Palo I dal km 0+000 al km 6+400, S.P. 17/b Mazzano Calcata dal km 0+000 al km 2+750, S.P. 52/B La Valle Ponte Storto: interventi di bonifica e messa



in sicurezza della pavimentazione stradale a tratti, ripristino segnaletica verticale ed orizzontale e sostituzione barriere metalliche" per l'importo complessivo di € 393.683,00 così ripartito:

A)	Totale a base di appalto, di cui	€ 316.000,00
A1)	Lavori a misura	€ 308.505,76
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 2.494,24
A3)	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	€ 77.683,00
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	
B2)	Imprevisti (IVA compresa) € 3.107,00	
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa) -	
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 6.320,00)	
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%) € 5.056,00	



B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 <i>(20%*2%) (non previsti in quanto finanziamento esterno)</i>	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP -	
B6)	IVA e altre imposte	€ 69.520,00
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	€ 393.683,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € **316.000,00** (di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, 2.494,24 per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 33.079,92 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica II per l'importo di € 516.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

7. che è stato acquisito agli atti il piano di sicurezza e coordinamento;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...]. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...."*



Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa";

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 393.683,00 è imputato come segue:

quanto ad € 385.520,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202039 art. 27 Cdr DPT0201 cdc 9210 E.F. 2023;

quanto ad € 3.107,00 per "IMPREVISTI" sul Capitolo 202039, art. 27 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

quanto ad € 5.056,00 per "DIVERSI INCENTIVI" al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 sul Capitolo 202039, art. 27 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

Di imputare la spesa di euro 393.683,00 come di seguito indicato:

Euro 3.107,00 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	23099	2023	80433

CUP: F77H22003330001

CIA: VN 23 0047

Euro 5.056,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	23099	2023	80434

CUP: F77H22003330001

CIA: VN 23 0047

Euro 385.520,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	23099	2023	80435



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIG: A03D02C0D4

CUP: F77H22003330001

CIA: VN 23 0047

11. di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.